



# COMUNE DI ALI' TERME

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N 37 del 18/07/2024

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI per l'anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di luglio alle ore 19:00 in Ali Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato. Presenti alla trattazione del punto in oggetto risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
BONFIGLIO LETTERIA		X	RAO SANTINA	X	
MAZZUCCO CHRISTIAN	X		MIRACOLO GIUSEPPE		X
TRIOLO AGATINO	X		DI BLASI AGATA	X	
MUZIO FRANCESCO	X		PASSARI SANTI ANDREA	X	
MUSCARELLO ANTONINO	X		TODARO NUNZIATA	X	

Assenti: Bonfiglio L., Miracolo G.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Dott. Antonino Muscarello assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario a scavalco del Comune Dott. ssa Giovanna Crisafulli.

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e dell'attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n° 48/91 e L.R. n° 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Con voti N. 5 favorevoli e N. 3 <sup>ASTENUTI</sup> ~~contrari~~, espressi nei modi e termini di legge,

## DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

## E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO con voti n.: 5 favorevoli e n.: 3 <sup>ASTENUTI</sup> ~~contrari~~

## AREA ECONOMICA FINANZIARIA

### *Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale*

Prot. n. 670h del 02/07/2024

Il Proponente : ASS. LE SIGGOLU S.G.

Responsabile del servizio: Dott.ssa Rosa Puliatti

Oggetto: Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2024.

PREMESSO CHE:

- l'art 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 prevede l'istituzione dell'Imposta Unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla finizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la IUC istituisce la nuova tassa sui rifiuti TARI, in sostituzione della TARSU applicata nell'anno 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore;

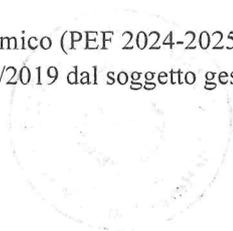
TENUTO CONTO CHE:

- L'art. 1, comma 650 e 651 della Legge n. 147 del 27.12.2013 prevede, che la TARI è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27.04.1999;
- L'art. 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27.12.2013 prevede che il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 della L. n. 147/2013 e nel rispetto del principio "che inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo nel Consiglio del 19.11.2008, relativa ai rifiuti, commisura la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alle tipologie delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie immobiliare accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti;
- L'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013 dispone che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricoprendo, anche i costi di cui all'art. 15 del D.L.vo n. 36 del 13.01.2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO

- L'art. 53, comma 16 della L. n. 448 del 28.12.2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;
- Inoltre, l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO lo schema di Piano economico (PEF 2024-2025) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Arera 443/2019 dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali ;



Viste le recenti Deliberazione dell'ARERA (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico) impongono agli Enti Gestori il nuovo tariffario del servizio integrato dei rifiuti approvato dall'Arera con la deliberazione n. 363/2021 fissa un duplice tetto alla variazione delle tariffe, uno riguardante nello specifico la riclassificazione dei costi fissi e quelli variabili e l'altro riferito alla crescita annuale complessive delle tariffe;

DATO atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario 2024-2025 , attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie ,come attestata dalla nota della SRR del 24/06/2024 prot. n. 992, acquisita al nostro protocollo n.6335 del 24.06.2024.

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art. 1 nei suoi vari commi, l. n. 147/2013;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26/07/2021 "Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui Rifiuti;

Visto art.22, comma 3 ,del predetto Regolamento , viene stabilito che la riduzione applicata è fissata al 20% sulla parte variabile;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

RILEVATO CHE:

- La determinazione della tariffa è effettuata dall'ufficio finanziario ;
- In base al D.P.R.n. 158/1999
  - 1) La tariffa TARI è articolata nelle categorie dell'utenza domestica e delle utenze non domestiche;
  - 2) Ai fini dell'applicazione della tariffa, le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in funzione alla destinazione d'uso e alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
  - 3) Per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo commisurato al mq da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espresso in unico importo annuale, diverso in relazione al numero di componenti nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo commisurato a mq da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

VISTO il Piano Finanziario redatto dall'ufficio finanziario riportando i costi del servizio comunicati dal responsabile dell'area amministrativa e servizi pubblici e validato dalla SRR;

VISTE le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche, inserite nello stesso piano finanziario;  
Tutto ciò premesso, ritenuto di dover procedere alla loro approvazione

PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di approvare le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche con le relative categorie, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma4, del D.L.vo n. 267/2000.



Il Proponente

**COMUNE DI ALI' TERME**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2024**

**COMUNE DEL SUD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

# 1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

## QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 950.000,00

### 1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.728	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.600	<b>92,59</b>	<b>85,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	128	<b>7,41</b>	<b>15,00</b>

### 1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,54	4,55	4,55	830,00	3.776,50
102	Campeggi, distributori carburanti	365	3,83	6,50	6,50	50,00	325,00
103	Stabilimenti balneari	365	5,80	6,64	5,80	239,00	1.386,20
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,97	4,55	2,97	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,91	13,64	13,64	3.458,00	47.167,12
106	Alberghi senza ristorante	365	7,51	8,70	8,70	331,00	2.879,70
107	Case di cura e riposo	365	7,80	10,54	10,54	65,00	685,10
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,89	9,26	9,26	2.399,00	22.214,74
109	Banche ed istituti di credito	365	3,90	5,51	3,90	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,24	10,21	10,21	659,00	6.728,39
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,98	13,34	13,34	211,00	2.814,74
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	6,85	9,34	9,34	703,00	6.566,02
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,98	12,75	12,75	366,00	4.666,50
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,62	7,53	7,53	3.670,00	27.635,10
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	5,91	8,34	8,34	1.345,00	11.217,30
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	48,74	71,99	48,74	845,00	41.185,30
117	Bar, caffè, pasticceria	365	38,50	55,61	38,50	258,00	9.933,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	5,00	24,68	14,84	827,00	12.272,68
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	18,80	26,55	18,80	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	3,00	95,75	32,91	44,00	1.448,04
121	Discoteche, night club	365	8,95	15,43	15,43	493,00	7.606,99

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **210.508,42**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**210.508,42 / 950.000,00 \* 100 =**

% Calcolata

**22,16**

% Corretta

**15,00**

### **1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	950.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>210.508,42</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>739.491,58</b>

## 2) ENTRATE TARIFFARIE

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	<b>191.478,00</b>
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	<b>343.660,00</b>

### **TOTALE ENTRATE TARIFFARIE**

**535.138,00**

(Parte Fissa + Parte Variabile)

## 2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA</b>	<b>191.478,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	162.756,30	92,59	85,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	28.721,70	7,41	15,00

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE</b>	<b>343.660,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	292.111,00	77,84	85,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	51.549,00	22,16	15,00

### 3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

#### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

#### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
USO STAGIONALE	20,00	20,00
USO STAGIONALE+USO STAGIONALE	36,00	36,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
RESIDENTE AIRE PENSIONATI	66,67	66,67
RIDUZIONE COMPOSTAGGIO	0,00	20,00
RESIDENTI AIRE	30,00	30,00

### 4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	USO STAGIONALE	395,00	6
		406,00	4
	RIDUZIONE COMPOSTAGGIO	463,00	6
	RESIDENTI AIRE	161,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	USO STAGIONALE	21.566,00	297
	USO STAGIONALE+USO STAGIONALE	46,00	1
		1.339,00	13
	RESIDENTE AIRE PENSIONATI	72,00	1
	RIDUZIONE COMPOSTAGGIO	795,00	7
	RESIDENTI AIRE	1.564,00	16
Utenza domestica (3 componenti)	USO STAGIONALE	50,00	1
	RIDUZIONE COMPOSTAGGIO	327,00	3
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTAGGIO	186,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE COMPOSTAGGIO	245,00	3
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZIONE COMPOSTAGGIO	232,00	1

### 4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Stabilimenti balneari		239,00	239,00

#### 4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	36.115,00	396	35.987,70	393,00
Utenza domestica (2 componenti)	70.246,00	835	65.399,04	768,37
Utenza domestica (3 componenti)	17.098,00	177	17.088,00	176,20
Utenza domestica (4 componenti)	14.107,00	137	14.107,00	136,60
Utenza domestica (5 componenti)	5.076,00	44	5.076,00	43,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.723,00	11	1.723,00	10,80

#### 4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabibile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	830,00	830,00	830,00
102-Campeggi, distributori carburanti	50,00	50,00	50,00
103-Stabilimenti balneari	239,00	239,00	239,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	3.458,00	3.458,00	3.458,00
106-Alberghi senza ristorante	331,00	331,00	331,00
107-Case di cura e riposo	65,00	65,00	65,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	2.399,00	2.399,00	2.399,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	659,00	659,00	659,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	211,00	211,00	211,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	703,00	703,00	703,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	366,00	366,00	366,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3.670,00	3.670,00	3.670,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.345,00	1.345,00	1.345,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	845,00	845,00	845,00
117-Bar, caffè, pasticceria	258,00	258,00	258,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	827,00	827,00	827,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	44,00	44,00	44,00
121-Discoteche, night club	493,00	493,00	493,00

## 5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	35.987,70	0,75	0,81	29.150,04	1,00719	36.246,45
Utenza domestica (2 componenti)	65.399,04	0,88	0,94	61.475,10	1,16883	76.440,36
Utenza domestica (3 componenti)	17.088,00	1,00	1,02	17.429,76	1,26831	21.672,88
Utenza domestica (4 componenti)	14.107,00	1,08	1,09	15.376,63	1,35535	19.119,92
Utenza domestica (5 componenti)	5.076,00	1,11	1,11	5.634,36	1,38022	7.006,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.723,00	1,10	1,06	1.826,38	1,31805	2.271,00
				<b>130.892,27</b>		<b>162.756,61</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>162.756,30</b>	/	<b>130.892,27</b>	=	<b>1,24344</b>

## 5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q<sub>uv</sub> = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q<sub>tot</sub> = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	393,00	0,60	1,00	0,80	314,40	96,07629	37.757,98
Utenza domestica (2 componenti)	768,37	1,40	1,80	1,60	1.229,39	192,15259	147.644,29
Utenza domestica (3 componenti)	176,20	1,80	2,30	2,00	352,40	240,19073	42.321,61
Utenza domestica (4 componenti)	136,60	2,20	3,00	2,60	355,16	312,24795	42.653,07
Utenza domestica (5 componenti)	43,40	2,90	3,60	3,20	138,88	384,30517	16.678,84
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	10,80	3,40	4,10	3,90	42,12	468,37193	5.058,42
					<b>2.432,35</b>		<b>292.114,21</b>

quindi il Q<sub>uv</sub> risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q <sub>uv</sub> (Kg)
739.491,58	/	2.432,35	=	304,02351

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
292.111,00	/	739.491,58	=	0,39502

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,52	830,00	431,60	0,62402	517,94
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,74	0,74	50,00	37,00	0,88803	44,40
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,66	239,00	157,74	0,79203	189,30
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,34	0,00	0,00	0,40801	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,55	3.458,00	5.359,90	1,86006	6.432,09
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,99	331,00	327,69	1,18804	393,24
107-Case di cura e riposo	0,89	1,20	1,20	65,00	78,00	1,44005	93,60
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	1,05	2.399,00	2.518,95	1,26004	3.022,84
109-Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,44	0,00	0,00	0,52802	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	1,16	659,00	764,44	1,39205	917,36
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,52	211,00	320,72	1,82406	384,88
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	1,06	1,06	703,00	745,18	1,27204	894,24
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,45	366,00	530,70	1,74006	636,86
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,86	3.670,00	3.156,20	1,03203	3.787,55
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,95	1.345,00	1.277,75	1,14004	1.533,35
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	5,54	845,00	4.681,30	6,64822	5.617,75
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,38	258,00	1.130,04	5,25618	1.356,09
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,68	827,00	1.389,36	2,01607	1.667,29
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,14	0,00	0,00	2,56809	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	3,74	44,00	164,56	4,48815	197,48
121-Discoteche, night club	1,02	1,75	1,75	493,00	862,75	2,10007	1.035,33
					<b>23.933,88</b>		<b>28.721,59</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m <sup>2</sup> )
<b>28.721,70</b>	/	<b>23.933,88</b>	=
			<b>1,20004</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	4,55	830,00	3.776,50	1,11420	924,79
102-Campeggi, distributori carburanti	3,83	6,50	6,50	50,00	325,00	1,59172	79,59
103-Stabilimenti balneari	5,80	6,64	5,80	239,00	1.386,20	1,42030	339,45
104-Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	2,97	0,00	0,00	0,72729	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,91	13,64	13,64	3.458,00	47.167,12	3,34016	11.550,27
106-Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	8,70	331,00	2.879,70	2,13046	705,18
107-Case di cura e riposo	7,80	10,54	10,54	65,00	685,10	2,58104	167,77
108-Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	9,26	2.399,00	22.214,74	2,26759	5.439,95
109-Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	3,90	0,00	0,00	0,95503	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,24	10,21	10,21	659,00	6.728,39	2,50022	1.647,64
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	13,34	211,00	2.814,74	3,26670	689,27
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85	9,34	9,34	703,00	6.566,02	2,28718	1.607,89
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	12,75	366,00	4.666,50	3,12222	1.142,73
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	7,53	3.670,00	27.635,10	1,84395	6.767,30
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	8,34	1.345,00	11.217,30	2,04230	2.746,89
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74	71,99	48,74	845,00	41.185,30	11,93545	10.085,46
117-Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	38,50	258,00	9.933,00	9,42788	2.432,39
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	14,84	827,00	12.272,68	3,63402	3.005,33
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	18,80	0,00	0,00	4,60374	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	32,91	44,00	1.448,04	8,05900	354,60
121-Discoteche, night club	8,95	15,43	15,43	493,00	7.606,99	3,77850	1.862,80
				<b>493,00</b>	<b>210.508,42</b>		<b>51.549,30</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
51.549,00	/	
	210.508,42	=
		0,24488

## 7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,81	1,24344	<b>1,00719</b>	0,80	304,02351	0,39502	<b>96,07629</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	1,24344	<b>1,16883</b>	1,60	304,02351	0,39502	<b>192,15259</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,02	1,24344	<b>1,26831</b>	2,00	304,02351	0,39502	<b>240,19073</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,09	1,24344	<b>1,35535</b>	2,60	304,02351	0,39502	<b>312,24795</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	1,24344	<b>1,38022</b>	3,20	304,02351	0,39502	<b>384,30517</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,06	1,24344	<b>1,31805</b>	3,90	304,02351	0,39502	<b>468,37193</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	1,20004	<b>0,62402</b>	4,55	0,24488	<b>1,11420</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,74	1,20004	<b>0,88803</b>	6,50	0,24488	<b>1,59172</b>
103-Stabilimenti balneari	0,66	1,20004	<b>0,79203</b>	5,80	0,24488	<b>1,42030</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	1,20004	<b>0,40801</b>	2,97	0,24488	<b>0,72729</b>
105-Alberghi con ristorante	1,55	1,20004	<b>1,86006</b>	13,64	0,24488	<b>3,34016</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,99	1,20004	<b>1,18804</b>	8,70	0,24488	<b>2,13046</b>
107-Case di cura e riposo	1,20	1,20004	<b>1,44005</b>	10,54	0,24488	<b>2,58104</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	1,20004	<b>1,26004</b>	9,26	0,24488	<b>2,26759</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,44	1,20004	<b>0,52802</b>	3,90	0,24488	<b>0,95503</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,16	1,20004	<b>1,39205</b>	10,21	0,24488	<b>2,50022</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,20004	<b>1,82406</b>	13,34	0,24488	<b>3,26670</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	1,20004	<b>1,27204</b>	9,34	0,24488	<b>2,28718</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	1,20004	<b>1,74006</b>	12,75	0,24488	<b>3,12222</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	1,20004	<b>1,03203</b>	7,53	0,24488	<b>1,84395</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	1,20004	<b>1,14004</b>	8,34	0,24488	<b>2,04230</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	1,20004	<b>6,64822</b>	48,74	0,24488	<b>11,93545</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	1,20004	<b>5,25618</b>	38,50	0,24488	<b>9,42788</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,68	1,20004	<b>2,01607</b>	14,84	0,24488	<b>3,63402</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	1,20004	<b>2,56809</b>	18,80	0,24488	<b>4,60374</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,74	1,20004	<b>4,48815</b>	32,91	0,24488	<b>8,05900</b>
121-Discoteche, night club	1,75	1,20004	<b>2,10007</b>	15,43	0,24488	<b>3,77850</b>

## 8) PIANO FINANZIARIO

<b>ENTRATE TARIFFARIE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	162.756,30	292.111,00	454.867,30
ATTIVITA' PRODUTTIVE	28.721,70	51.549,00	80.270,70
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>191.478,00</b>	<b>343.660,00</b>	<b>535.138,00</b>

<b>GETTITO UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	36.246,45	37.757,98	74.004,43
Utenza domestica (2 componenti)	76.440,36	147.644,29	224.084,65
Utenza domestica (3 componenti)	21.672,88	42.321,61	63.994,49
Utenza domestica (4 componenti)	19.119,92	42.653,07	61.772,99
Utenza domestica (5 componenti)	7.006,00	16.678,84	23.684,84
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.271,00	5.058,42	7.329,42
<b>Totale</b>	<b>162.756,61</b>	<b>292.114,21</b>	<b>454.870,82</b>

<b>GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	517,94	924,79	1.442,73
Campeggi, distributori carburanti	44,40	79,59	123,99
Stabilimenti balneari	189,30	339,45	528,75
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	6.432,09	11.550,27	17.982,36
Alberghi senza ristorante	393,24	705,18	1.098,42
Case di cura e riposo	93,60	167,77	261,37
Uffici, agenzie, studi professionali	3.022,84	5.439,95	8.462,79
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	917,36	1.647,64	2.565,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	384,88	689,27	1.074,15
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	894,24	1.607,89	2.502,13
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	636,86	1.142,73	1.779,59
Attività industriali con capannoni di produzione	3.787,55	6.767,30	10.554,85
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.533,35	2.746,89	4.280,24
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.617,75	10.085,46	15.703,21
Bar, caffè, pasticceria	1.356,09	2.432,39	3.788,48
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.667,29	3.005,33	4.672,62
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	197,48	354,60	552,08
Discoteche, night club	1.035,33	1.862,80	2.898,13
<b>Totale</b>	<b>28.721,59</b>	<b>51.549,30</b>	<b>80.270,89</b>

<b>TOTALE GETTITO</b>	<b>191.478,20</b>	<b>343.663,51</b>	<b>535.141,71</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%**



# Comune di Ali Terme

Città Metropolitana di Messina

COMUNE DI ALI' TERME  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
REVISORE UNICO DEI CONTI

## Verbale n. 11 del 04/07/2024

Il Revisore Unico Dott.ssa Maria Laura Trifirò, nominata con delibera consiliare N. 02 del 28/02/2022, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere;

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale pervenuta in data 03/7/2024 a prot.6704 a firma del responsabile del servizio Dott.ssa Rosa Puliatti.

### PREMESSO

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - i - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..." (lett. f);
  - ii - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
  - iii - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);

### RILEVATO



# Comune di Alì Terme

Città Metropolitana di Messina

-che secondo la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi., art. 5-quinquies. “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

-che l’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest’ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;

-che il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, stabilisce che: “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

-che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l’anno 2024;

## TENUTO CONTO CHE

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI approvato con delibera di C.C. n. 24 del 26/7/2021 e che all’art.22 comma 3 stabilisce la riduzione applicata del 20% sulla parte variabile;

;

## PRESO ATTO

- del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2024 redatto dal soggetto gestore del servizio, successivamente integrato dai dati di competenza comunale, e validato dall’ente



**Comune di  
Alì Terme**  
Città Metropolitana di Messina

territorialmente competente SRR MESSINA AREA METROPOLITANA del 24/6/2024 acquisita al protocollo dell'Ente al n.6335 del 24/6/2024;

che con le tariffe che vengono approvate assicurano la copertura integrale dei costi di investimento di esercizio relativi al servizio;

che nell'allegato che ne fa parte integrante e sostanziale della deliberazione in oggetto, sono indicate le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche da applicare per l'anno 2024;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica - contabile espresso dai Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visti**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D.L.gs n. 165/2001;

Il Revisore sulla base degli atti sottoposti;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di Delibera avente ad oggetto  
**“Approvazione Piano Finanziario e tariffe Tari per l'anno 2024”**

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Maria Laura Trifirò

## VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 18.07.2024 ore 19:00

**OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2024.**

Presenti: 8 (Mazzucco Christian, Triolo Agatino, Muzio Francesco, Muscarello Antonino, Rao Santina, Di Blasi Agata, Passari Santi Andrea, Todaro Nunziata).

Assenti: 2 (Bonfiglio Letteria, Miracolo Giuseppe)

Si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2024".

**Il Presidente Muscarello** illustra la proposta di deliberazione e da atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti, compreso quello del Revisore unico dei Conti per le tariffe TARI biennio 2024/2025, di cui dà lettura, e precisa che l'argomento è stato affrontato nella seduta del 15 luglio u.s. dalla IV<sup>a</sup> Commissione permanente. Afferma che vi è un aumento del PEF TARI di circa € 39.000,00 rispetto all'anno precedente, pari a circa 39,00/40,00 € a famiglia sulla bolletta. Di seguito chiede se vi sono interventi.

Interviene il **Consigliere Di Blasi**, il quale deposita dichiarazione di voto contrario, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**ALL 1**) e di cui il Presidente dà lettura.

Si mette in votazione la proposta di deliberazione.

Presenti: 8 (Mazzucco Christian, Triolo Agatino, Muzio Francesco, Muscarello Antonino, Rao Santina, Di Blasi Agata, Passari Santi Andrea, Todaro Nunziata).

Assenti: 2 (Bonfiglio Letteria, Miracolo Giuseppe)

Favorevoli: 5 (Mazzucco Christian, Triolo Agatino, Muzio Francesco, Muscarello Antonino, Rao Santina,).

Contrari: 0

Astenuti: 3 (Di Blasi Agata, Passari Santi Andrea, Todaro Nunziata)

**Il Consiglio approva.**

Si mette ai voti l'immediata esecutività.

Favorevoli: 5 (Mazzucco Christian, Triolo Agatino, Muzio Francesco, Muscarello Antonino, Rao Santina,).

Contrari: 0

Astenuti: 3 (Di Blasi Agata, Passari Santi Andrea, Todaro Nunziata)

**Il Consiglio approva.**

Di seguito, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Di Blasi**, il quale dichiara che il gruppo di minoranza è consapevole delle motivazioni per cui sono aumentati i costi per il servizio rifiuti.

Certamente la chiusura delle piattaforme non è addebitabile a nessuna Amministrazione comunale, però ci sono criticità del servizio cui un'Amministrazione comunale può e deve far fronte.

Ad esempio, la realizzazione del CCR dipende dalla volontà dell'Amministrazione comunale.

Spesso si assiste ad una programmazione discontinua e carente. Ho citato l'intervento di pulizia del lungomare, in quanto il lavaggio straordinario del lungomare per come è stato realizzato in questi giorni è stato inutile, considerato che si sapeva da tempo che di lì a breve ci sarebbe stato il rifacimento dell'asfalto per tutto il lungomare.

Un'Amministrazione deve sapere programmare gli interventi.

Il lungomare versa in pessime condizioni ed un intervento di pulizia straordinario, come il lavaggio dei marciapiedi - non so se gratuito o se previsto - doveva essere realizzato in un momento successivo.

Anche il ciclo degli interventi che si fanno nei quartieri sono privi di una programmazione puntuale. In alcuni quartieri ho assistito ad episodi in cui le persone del luogo si sono rimboccate le maniche per falciare l'erba diventata altissima.

Sarebbe opportuno che la programmazione di pulizia nei quartieri sia effettuata con una valenza periodica più ravvicinata, al fine di non vanificare gli interventi man mano effettuati.

È vero che la cittadinanza ha risposto positivamente al sistema della raccolta differenziata, però la cittadinanza deve essere messa nelle condizioni di poter rispettare le regole di una raccolta differenziata efficiente, considerato che l'assenza di un CCR rende il tutto maggiormente difficoltoso, soprattutto nel periodo estivo, quando il Capo Alì diventa una discarica abusiva a cielo aperto.

Auspica un maggiore controllo da parte dell'Amministrazione, considerato che, quando sono coinvolti i rifiuti, il rischio di creare un danno ambientale è elevatissimo.

In conclusione, la cittadinanza può sobbarcarsi il sacrificio di pagare quei 50 euro in più, ma a fronte di questo aumento pretendo un servizio efficiente, un servizio puntuale, una programmazione continua e non discontinua.

Alle ore 19,35 esce dall'aula il Consigliere Passari per rientrare alle ore 19,37.

La scelta di collocare il contenitore per gli indumenti usati nell'aera in cui è attualmente ubicato si è rivelata, a nostro avviso, una pessima scelta, perché è vero che possiamo attribuire tutte le responsabilità alle persone incivili, ma questi ci sono e sempre ci saranno. È il controllo del territorio che deve essere costante, in quanto di fondamentale importanza per fungere da deterrente al disordine cui assistiamo.

Interviene il **Vicesindaco Melato**, il quale, con riferimento al CCR, afferma che l'Amministrazione si è prodigata per trovare un'area idonea, che rispecchi i requisiti richiesti dalla legge.

Ricorda che già nei 5 anni precedenti l'Amministrazione si è prodigata parecchio per trovare un'area che fosse idonea per il CCR e se quest'opera non è stata realizzata in quei 5 anni è proprio perché non si è riusciti a trovare un'area che avesse le caratteristiche prescritte dalla legge.

Questo anno è stata individuata un'altra area che sembrava avere i requisiti, ma poi nella sostanza non è stato possibile realizzarlo neanche in quell'area perché era all'interno dei 150 metri dalla battigia. Quindi si stanno cercando nuove aree. Anche il consigliere Mazzucco si sta prodigando ad individuare un'area idonea. Ma non è facile.

Il comune di Fiumedinisi ha dato la disponibilità di uno spazio all'interno dell'area artigianale, destinato per i comuni dell'Unione.

Tuttavia, il progetto non è stato finanziato, altrimenti avremmo realizzato il CCR.

Stiamo vagliando la possibilità di ricorrere all'accensione di un mutuo o di reperire fondi dal bilancio per realizzare quest'opera di cui tutti riconosciamo la necessità e l'utilità.

Pertanto, la mancata realizzazione del CCR non è addebitabile ad una mancanza di volontà dell'Amministrazione, ma è un problema orografico e proprio il nostro territorio non ci offre spazi disponibili. Anzi se voi avete dei suggerimenti in merito ad aree dove realizzare il CCR siamo ben disposti ad accoglierle ed a vedere insieme se è possibile ubicare il CCR.

Resta fermo il fatto che se riuscissimo a realizzare il CCR con l'Unione dei Comuni sarebbe ottimo. Ma non conosciamo i tempi dell'Unione.

Su richiesta del Consigliere Di Blasi, il Vicesindaco Melato afferma che, una volta individuata un'area idonea per realizzare il CCR, certamente potrebbero farsi degli espropri e/o cessioni volontarie, apportando delle varianti al piano regolatore, al fine di consentire tali operazioni.

Per quanto riguarda il lavaggio dei marciapiedi, conclude che è un servizio che in ogni caso LTS ha l'obbligo di fornire e lo faremo rifare nuovamente.

Certamente, l'asfalto andava rifatto e in questo periodo estivo, atteso l'afflusso di turisti, non si poteva rischiare che qualcuno si facesse male.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto l' approvazione del Piano Finanziario e tariffe Tari per l'anno 2024, i sottoscritti Consiglieri Comunali Agata Di Blasi, Nunziata Todaro e Santi Andrea Passari dichiarano quanto segue.

Sin dal primo momento in cui si è dato avvio al percorso virtuoso di raccolta differenziata la nostra comunità ha mostrato grande impegno e collaborazione consentendoci di raggiungere risultati importanti.

Nel 2022 e nel 2023 il nostro Comune è stato premiato dalla Regione per aver superato la soglia minima del 65% di raccolta differenziata dei rifiuti, un' attestazione importante che è servita anche per fregiarci della Bandiera blu.

I sacrifici operosi dei cittadini tuttavia non sono stati premiati né con una diminuzione dei costi né con un miglioramento del servizio.

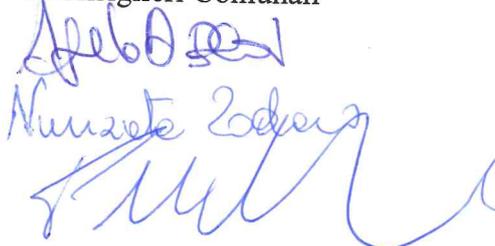
Siamo consapevoli che gli aumenti delle tariffe in questione dipendono da talune criticità del sistema della raccolta dei rifiuti, che non possono essere di certo addebitate alle Amministrazioni locali, come ad esempio la chiusura delle piattaforme per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti. E' pur vero tuttavia che non è stata messa in atto da parte dell' Amministrazione una giusta programmazione di miglioramento del servizio che mostra oggi evidenti lacune:

- Da anni in bilancio sono state accantonate delle somme per la realizzazione di un centro di raccolta comunale dei rifiuti, di cui ancora ad oggi non vi è traccia, nonostante si tratti di un servizio di fondamentale importanza, soprattutto nel periodo estivo, per coloro che vengono a soggiornare nel nostro paese e sono impossibilitati a seguire il calendario del porta a porta. La presenza di tale servizio determinerebbe anche un calo del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che interessa diverse aree del paese, diviene quindi improcrastinabile la realizzazione del C.C.R., anche in forma associata con altri Comuni, ma la variazione di bilancio da approvare in questa seduta di Consiglio comunale finalizzata a svincolare le somme per la creazione dello stesso per destinarle alla viabilità allontana sempre di più i tempi per la sua realizzazione.
- Non vi è un'adeguata programmazione degli interventi di pulizia dei quartieri e delle strade, per fare un esempio l'intervento straordinario di lavaggio del nostro lungomare avvenuto l'11 giugno scorso si è rivelato privo di senso, in quanto pochissimi giorni dopo si è proceduto al rifacimento dell'asfalto.

Per i suesposti motivi gli scriventi consiglieri esprimono voto contrario al secondo punto all'ordine del giorno, non ritenendo equo un aumento a fronte di un servizio discontinuo e pertanto inefficiente.

Ali Terme li 18.07.2024

I Consiglieri Comunali



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

Ali Terme, 03-07-2024



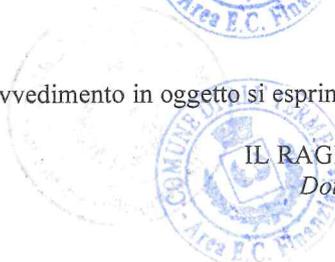
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Rosa Puliatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Puliatti".

- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

Ali Terme, 03-07-2024



IL RAGIONIERE COMUNALE

Dott.ssa Rosa Puliatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Puliatti".



IL PRESIDENTE

*Marcosello Antonini*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Marcosello Antonini*



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Giuseppe Coselli*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n. \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ al \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Il Responsabile

\_\_\_\_\_  
IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/07/2024

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Giuseppe Coselli*

# **Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.)**

**(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)**

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

**Comune di Alì Terme**

## 1. PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Ali Terme, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

### **COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO**

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Ali Terme (Messina), con sede in Ali Terme (Messina) in Via F. Crispi 289 – cap 98021 Cod. fiscale e P.IVA 00394310833, codice Istat (083003), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR-Messina Area Metropolitana.

### **SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il Comune di Ali Terme i seguenti soggetti gestori:

- Gestore 1: L.T.S. AMBIENTE S.R.L.;
- Comune: ALI' TERME;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

### **IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO**

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore L.T.S. AMBIENTE S.R.L.:

<b>SOGGETTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>COMPONENTE</b>
Sicula Trasporti	Rifiuto Urbano Residuo	CTSmin
Sicula Trasporti	Rifiuto Urbano Residuo	CTSmin
Biometan	Altro	CTRmin
Biometan	Altro	CTRmin

**DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO**

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il Comune di Ali Terme è stata prodotta la seguente documentazione:

- 1 il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della determina 6/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
- 2 i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall’Autorità (Allegato 2 della determina 6/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell’Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un’unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all’Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l’inserimento di tabelle riepilogative;
- 3 una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell’Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 6/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4 la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

**ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE**

Nessun elemento da segnalare.

## 1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

## 2 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2. Vedi allegati alla relazione.

## 1 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

## 2 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

### LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T a$ ) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{max} a$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
$\Sigma T a$	536,403	491,320
$\Sigma T_{max}$	536,403	491,320
Delta ( $\Sigma T a - \Sigma T_{max}$ )	0	0
$\Sigma T a-1$	495,153	536,403

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
$rpi_a$	2.7%	2.7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	0.30%	0.30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 <b>C116</b>	0.00%	0.00%
coeff. per recupero inflazione <b>CRIa</b>	7.00%	7.00%
<b>LIMITE ALLA CRESCITA</b>	<b>9.40%</b>	<b>9.40%</b>

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove  $\rho_a$  è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- $rpi_a$  è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $PG_a$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro **CRI** che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

### 2.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno  $a-2$  (2022, 2023), individua i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

		2022
<b>ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]</b>	TV <sub>2022</sub>	268,910
	TF <sub>2022</sub>	169,957
	T <sub>2022</sub>	438,867
<b>Quantità di rifiuti prodotti [ton]:</b>	Q <sub>2022</sub>	950
<b>CU<sub>eff2022</sub> [cent€/kg]</b>		46.20
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43.44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni. Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43.44, come valore unitario. Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 46.20 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>C<sub>ueff</sub> &gt; Benchmark</i>	<i>C<sub>ueff</sub> ≤ Benchmark</i>
<b>QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO</b> (1+y <sub>a</sub> ) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X <sub>a</sub> ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%
	<b>LIVELLO AVANZATO</b> (1+y <sub>a</sub> ) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X <sub>a</sub> = 0,1%

	intervallo di riferimento	2024
<b>X<sub>a</sub></b>	0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%	0.30%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X<sub>a</sub> è stato assegnato un valore pari a 0.30% per l'anno 2024.

		2023
<b>ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]</b>	TV <sub>2023</sub>	331,202
	TF <sub>2023</sub>	163,951
	T <sub>2023</sub>	495,153
<b>Quantità di rifiuti prodotti [ton]:</b>	Q <sub>2023</sub>	821
<b>CU<sub>eff2023</sub> [cent€/kg]</b>		60.31
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43.44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43.44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 60.31 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>C<sub>ueff</sub> &gt; Benchmark</i>	<i>C<sub>ueff</sub> ≤ Benchmark</i>
<b>QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO</b> (1+γ <sub>1</sub> ) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X <sub>a</sub> ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%
	<b>LIVELLO AVANZATO</b> (1+γ <sub>1</sub> ) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X <sub>a</sub> = 0,1%

	intervallo di riferimento	2025
<b>X<sub>a</sub></b>	0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%	0.30%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X<sub>a</sub> è stato assegnato un valore pari a 0.30% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ<sub>1</sub> e γ<sub>2</sub> individuati. Con riferimento al valore di γ<sub>2</sub>, l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

**Anno 2024**

	<b>2024</b>
% RD (dato 2022)	77%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia <sub>AVV_RicRD,sc</sub> <b>[R1]</b> (dato 2022)	0.41
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ :

	<b>intervallo di riferimento</b>	<b>2024</b>
$\gamma_1$ - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
$\gamma_2$ - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0.3
$\gamma$ - Totale		-0.3
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0.7

**ANNO 2025**

	<b>2025</b>
% RD (dato 2023)	76%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia <sub>AVV_RicRD,sc</sub> <b>[R1]</b> (dato 2022)	0.41
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ :

	intervallo di riferimento	2025
$\gamma_1$ - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
$\gamma_2$ - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0.3
$\gamma$ - Totale		-0.3
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0.7

### 2.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL<sub>a</sub> assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG<sub>a</sub> assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>a</sub>	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>a</sub>	0.00%	0.00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG <sub>a</sub> )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL <sub>a</sub> )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p><b>SCHEMA I</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> = 0%</p> <p>QL<sub>a</sub> = 0%</p>	<p><b>SCHEMA II</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> ≤ 3%</p> <p>QL<sub>a</sub> = 0%</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p><b>SCHEMA III</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> = 0%</p> <p>QL<sub>a</sub> ≤ 4%</p>	<p><b>SCHEMA IV</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> ≤ 3%</p> <p>QL<sub>a</sub> ≤ 4%</p>

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Ali Terme il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024.

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Ali Terme il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2025.

### 2.1.3 COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale  $CO_{116}$  esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

*Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.*

### 2.1.4 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per l'annualità 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

$CRI_{2024} = 7.00\%$

$CRI_{2025} = 7.00\%$

**COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

**2.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del *decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

**ANNO 2024**

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0

**ANNO 2025**

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0

**2.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0

**2.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI**

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

$COI_{expTV,a}$	€ 0
$COI_{expTF,a}$	€ 0

ANNO 2025

$COI_{expTV,a}$	€ 0
$COI_{expTF,a}$	€ 0

**AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

## **VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING**

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing  $b$ , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a  $b(1+\omega)$ , dove  $\omega$  può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

### **2.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE $b$**

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori  $b$  in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0.60	0.60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0.72	0.72

#### 2.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE $\omega$

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori  $\omega$ , conseguenza della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente $\omega a$	0.20	0.20

#### CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

##### ANNO 2024 E 2025

$RC_{totTV,a}$ 2024	€ 0
$RC_{totTV,a}$ 2025	€ 0
$RC_{totTV,a}$ 2024	€ 0
$RC_{totTF,a}$ 2025	€ 0

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

##### ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ 0
I2023 Parte Fissa 2024	€ 0
I2023 Parte Variabile 2025	€ 0
I2023 Parte Fissa 2025	€ 0

## **VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

**(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).**

- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

**(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).**

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 per l'anno 2024.

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 per l'anno 2025.

## **RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO**

*Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.*

*L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-, per l'anno 2024.*

*L'Ente Territoriale Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-, per l'anno 2025.*

### **RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI**

*Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.*

*L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.*

*L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.*

### **RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE**

*Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.*

*Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.*

### **EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE**

*L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:*

- a le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*

- b le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*
- c l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing  $b$  in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
- d le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
- e le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA per l'anno 2024.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

### **ULTERIORI DETRAZIONI**

*L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.*

*Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.*

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024: 1,265
- PARTE FISSA 2024: 0
- PARTE VARIABILE 2025: 1,642
- PARTE FISSA 2025: 0

**MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
$H_a$	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Mancanza di dati richiesti (calcolo di default)
---	---

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti ( $q$ )	950
%RD	77%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ( $q_{RD}$ )	727
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato( $q_{RD\_si}$ )	

La determinazione del parametro

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
<b>Totale AR</b>	0	0
<i>di cui AR<sub>si</sub> - (solo imballaggi)</i>		0
AR <sub>sc</sub>	2022 (euro)	2024 (euro)
<b>Totale AR<sub>sc</sub></b>	33,265	37,821
<i>di cui AR<sub>sc,si</sub> - (solo imballaggi)</i>		0

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRDSC\_s, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD <sub>sc,si</sub>	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	0	0
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD <sub>sc,si</sub> ) - euro		0
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD <sub>sc,si</sub> / CRD		0%

**Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025**

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
AR <sub>sc,si</sub> <sup>Agg</sup>	0		
CRD <sub>sc,si</sub> <sup>Agg</sup>	0		
<b>H</b>	0.0%	5.0%	10.0%

<b>Classe di Appartenenza</b>	I	I	H
-------------------------------	---	---	---

In esito alla quantificazione del valore di partenza  $H$  si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

### **3 CONCLUSIONI**

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'*Appendice 2* dell'*Allegato 1* alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Ali Terme per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 536,403;

Anno 2025 pari ad euro € 491,320;

### **4 SEGUONO ALLEGATI**



**COMUNE DI ALI' TERME**  
**Città Metropolitana di MESSINA**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL**  
**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025**

Redatta ai sensi della

**Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del**  
**03/08/2021 e**

**Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del**  
**03/08/2023**

## Sommario

1	PREMESSA .....	3
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO .....	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	5
1.3	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO .....	5
1.4	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE .....	6
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	6
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI .....	6
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	8
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO.....	8
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI .....	9
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO .....	9
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ .....	9
3.1.3	FONTI DI FINANZIAMENTO .....	10
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO .....	10
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO .....	11
3.2.2	focus su altri ricavi .....	15
3.2.3	COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI.....	15
3.2.4	INVESTIMENTI.....	17
3.2.5	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE .....	17

## 1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Ali Terme, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

### 1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Ali Terme (ME), con sede in Ali Terme (ME) in Via Francesco Crispi, 289 – cap 98021 Cod. fiscale e P.IVA 00394310833, codice Istat (083003), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR Messina Area Metropolitana.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente (Dati demografici – Bilancio demografico – Territorio ISPRA 2021):

*DATI DEMOGRAFICI:*

- Popolazione (N.) 2.369;
- Famiglie (N.) 1.096;
- Maschi (%) 48,6;
- Femmine (%) 51,4;
- Stranieri (%) 2,0;
- Età media (Anni) 46,2;
- Variazione % Media Annuale (2016/2021) **-1,07**;

*BILANCIO DEMOGRAFICO:*

- **Popolazione al 1 gen.: 2378**
- Nati: 17;
- Morti: 28;
- **Saldo naturale: -11**
- Iscritti: 60;
- Cancellati 58;
- **Saldo migratorio: +2**;
- **Saldo totale: -9**
- **Popolazione al 31 dic.: 2369**

*TERRITORIO:*

- Regione: Sicilia
- Provincia: Messina;
- Sigla Provincia: ME;
- Frazioni nel comune: 0
- Superficie (Kmq): 6,27;
- Densità abitativa (abitanti/Kmq): 377,6.

## 1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il Comune di Ali Terme i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: LTS Ambiente s.r.l.;
- 2) Comune: Ali Terme;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

## 1.3 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il Comune di Ali Terme è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *6/DTAC/2023*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina *6/DTAC/2023*, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

5. Impianti di chiusura del ciclo:

Sicula Trasporti – Indifferenziato (TMB);

Pi.Eco. srl – Ingombranti, Plastica e imballaggi misti, toner, pile, medicinali, sfalci e potatura (Messa in riserva e recupero)

Biometan – Umido (Compostaggio)

Salus 2000 – Vetro - Imballaggi in vetro (Messa in riserva e recupero)

Messina servizi bene Comune – Carta e cartone (Messa in riserva e recupero)

## 1.4 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

## 2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

### 2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Ali Terme (ME), con sede in Ali Terme (ME) in Via Francesco Crispi, 289 – cap 98021 Cod. fiscale e P.IVA 00394310833, codice Istat (083003)n. 50.627 abitanti al 01.01.2021 (fonte Istat) fa parte della Città di Ali terme nel quale è operativa la SRR Messina Area Metropolitana.

Il territorio si estende su una superficie di 6,27 km<sup>2</sup> e per una densità di 377,6 abitanti/km<sup>2</sup>. Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Ali Terme (ME).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Ali Terme, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ **gestione tariffe:** attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ **la gestione del rapporto con gli utenti** (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ **la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze**, dei crediti e del contenzioso
- ✓ **trattamento e recupero:** individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti; riscossione dei contributi rivenienti dall'adesione ai consorzi ovvero alla vendita dei rifiuti valorizzabili

- ✓ **trattamento e smaltimento:** individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ **raccolta e trasporto rifiuti** per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita
- ✓ **spazzamento** meccanico e manuale di piazze, strade e marciapiedi, distinto per aree di territorio coinvolte
- ✓ **gestione dei rapporti con gli utenti**
- ✓ **l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**
- ✓ **ulteriori servizi di igiene urbana**

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

- LTS Ambiente sede Via Ottorino Respighi,12 – cap 98076 Sant'Agata di Militello (ME)

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Ali Terme:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Il servizio viene svolto dal gestore con la modalità porta a porta, mediante raccolta e svuotamento sui mezzi in dotazione, dei mastelli in dotazione ai nuclei familiari e distinti per tipologia di rifiuto.

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Ali Terme sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore	Lunedì e venerdì
Vetro	Contenitore	Mercoledì
Imballaggi in Plastica	Contenitore	Giovedì
Imballaggi in Vetro	Contenitore	Mercoledì
Carta e Cartone	Contenitore	Martedì
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore	Sabato
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Ciclicamente su indicazione degli operatori	
Raccolta Ingombranti	Servizio a chiamata su prenotazione	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata su 6 giorni a settimana di cui 5 dedicati alla differenziata e uno all'indifferenziata.

## 2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Ali Terme è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Occorre però evidenziare che esiste in atto una procedura con l'Ato ME4 Società in liquidazione, relativamente al pagamento di cartelle esattoriali non pagate contestate dalla suddetta Società, per un importo complessivo (riferito al Comune di Ali Terme), pari a circa € 214.000,00, che a seguito della cosiddetta "Rottamazione quater" è stato ridotto al netto delle sanzioni, a circa € 108.000,00, oltre interessi come per legge; tale procedura è tutt'ora in corso di trattativa e di definizione.

Inoltre è in corso la chiusura, attraverso la liquidazione finale da parte del soggetto liquidatore, attinente il pagamento dell'art. 7 dello Statuto ex ATO Me4 S.p.A., per un ammontare annuo pari a circa € 20.000,00, che questo Ente ha sempre contestato in quanto i rapporti e le attività intercorrenti fra la citata Società ed il Comune di Ali Terme si sono interrotte in data 16/11/2017, data di stipula del contratto con il gestore attuale.

## 3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nel tool di calcolo dell'Allegato 1 della delibera 363/2021/R/Rif (Allegato1\_ToolMTR-2\_agg2024-2025).

Tale relazione è realizzata secondo lo schema tipo fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

### 3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

#### 3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL’AFFIDAMENTO

Nel corso del biennio 2024-2025 si cambierà gestore dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto ma non si prevede una modifica sul perimetro gestionale né sui livelli di prestazioni in quanto si rimane ancora nello schema regolatorio 1.

#### 3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, non è prevista nessuna variazione..  
 Riguardo l’ambito di riferimento del comune di In relazione all’ambito di riferimento del Comune di Ali Terme, il gestore è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti dal Comune di In relazione all’ambito di riferimento del Comune di Ali Terme, (anno 2022 e precedenti, Fonte ISPRA).

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Ali Terme	2.315	685,310	946,040	72,44	296,03	408,66
2021	Comune di Ali Terme	2.368	599,290	915,980	65,43	253,08	386,82
2020	Comune di Ali Terme	2.386	512,564	910,824	56,27	214,82	381,74
2019	Aggergazione: ARO VALLE DEL NISI	4.447	1.236,205	2.588,885	47,75	277,99	582,16
2018	Comune di Ali Terme	2.413	181,314	1.232,084	14,72	75,14	510,60
2017	Comune di Ali Terme	2.459	75,880	1.098,640	6,91	30,86	446,78
2016	Comune di Ali Terme	2.500	93,970	1.100,380	8,54	37,59	440,15
2015	Aggergazione: ATOME4 S.P.A.	70.618	4.076,798	49.176,690	8,29	57,73	696,38
2014	Aggergazione: ATOME4 S.P.A.	71.188	4.320,888	50.604,610	8,54	60,70	710,86
2013	Comune di Ali Terme	2.580	100,420	1.156,753	8,68	38,92	448,35
2012	Aggergazione: ATOME4 S.P.A.	60.000	2.132,835	32.745,691	6,51	35,55	545,76
2011	Comune di Ali Terme	2.567	75,280	1.211,407	6,21	29,33	471,92
2010	Comune di Ali Terme	2.581	21,748	1.256,738	1,73	8,43	486,92

### 3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Alì Terme, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

VOCE	ANNO 2022
Entrata Tariffaria TARI	<b>€. 438.867,00</b>
Accertamento in Entrata Tari	<b>€ 0,00</b>
Contributo MIUR	<b>€. 1.265,13</b>

VOCE	ANNO 2023
Entrata Tariffaria TARI	<b>€. 495.153,00</b>
Accertamento in Entrata Tari	<b>€ 0,00</b>
Contributo MIUR	<b>€. 1.642,47</b>

Numero utenze	<b>2.062</b>
N. Utenze domestiche	<b>1.919</b>
N. Utenze non domestiche	<b>143</b>

Per le modalità di incasso si procede inviato avviso ordinario, successivamente il sollecito seguito dall'accertamento ed in fine si procede alla riscossione coattiva. La percentuale di riscossione relativa alla TARI 2022 e del 71,71% quella della TARI 2023 e del 64,72%

### 3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Alì Terme e a ciascuno degli anni dell'aggiornamento biennale 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

La tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 e 2025 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

### 3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per gli anni 2024-2025, sulla base di quelli effettivi rilevati negli anni di riferimento (*a-2*) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni, 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022 e 2023, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (*a-2*).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo 2022 e 2023 sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio, pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

- a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:
  - CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso);
  - CGGa (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
  - CCDa (crediti inesigibili);
  - COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA

Nelle tabelle seguenti vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif.

ANNO 2022

FCDE differenza anno 2021- 2022 TARI	77.476	24%	Acc	0%		Comune	18594,24	
Crediti inesigibili	0	100%	CCD	0%		Comune	0	
Redazione PEF - Getione Tariffe	3586,8	100%	CARC	22%		Comune	3586,8	789,11
Gestione Tariffe - software	4000	100%	CARC	22%		Comune	4000	880
Gestione Tariffe - postalizzazione	2700	100%	CARC	22%		Comune	2700	594
Gestione Tariffe - riscossione coattiva	4000	100%	CARC	22%		Comune	4000	880
Costo personale Gestione Tariffe	34925	100%	CARC			Comune	34925	
Spese SRR	2965	100%	COAL	0%		Comune	2965	
Spese Liquidazione ATO	7912,87	100%	COAL	0%		Comune	7912,87	
Servizio Igiene Urbana - Gestore	220808	100%	CRS - CRT - CSL	10%		Gestore	220808	22080,8
Smaltimento RSU Differenziato	70083,8	100%	CTR	10%		Comune	70083,8	7008,38
Smaltimento RSU Indifferenziato	87812,75	100%	CTS	10%		Comune	87812,75	8781,75

La componente costi di funzionamento SRR dei COal per il 2024 è stata adeguata nel PEF al costo attuale pari a €4.814,24 e sono stati aggiunti i costi di liquidazione ATO.

ANNO 2023

FCDE differenza anno 2021- 2022	18.534	50%	Acc	0%		Comune	9267,00	
Crediti inesigibili	0	100%	CCD	0%		Comune	0	
Gestione Tariffe - postalizzazione	2631,17	100%	CARC	22%		Comune	2631,17	578,82
Gestione Tariffe - riscossione coattiva	4000	100%	CARC	22%		Comune	4000	880
Costo personale Gestione Tariffe	4000	100%	CARC	22%		Comune	4000	880
Costo personale Gestione Tariffe	34925	100%	CARC			Comune	34925	
Spese SRR	3300	100%	COAL	0%		Comune	3300	
Spese Liquidazione ATO	7912,87	100%	COAL	0%		Comune	7912,87	
Servizio Igiene Urbana - Gestore	220808	100%	CRS - CRT - CSL	10%		Gestore	220808	22080,8
Smaltimento RSU Differenziato	66202,3	100%	CTR	10%		Comune	66202,3	6602,03
Smaltimento RSU Indifferenziato	78676,23	100%	CTS	10%		Comune	78676,23	7867,62

La componente costi di funzionamento SRR dei COal per il 2025 è stata adeguata nel PEF al costo attuale pari a €4.814,24.

3.2.1.1 POSTE RETTIFICATIVE

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
svalutazioni delle immobilizzazioni	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri straordinari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi connessi all'erogazione di liberalità	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi pubblicitari e di <i>marketing</i> , ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
spese di rappresentanza	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE

### 3.2.2 FOCUS SU ALTRI RICAVI

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi  $b$  e  $b(1+\omega a)$  in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale.

In particolare la scelta di  $\omega a$  viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma 1, a$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma 2, a$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 33.265,00

Per le annualità 2023 si registrano entrate per € 25.247,00

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono percepiti dal

Comune. Il dato R1 è stato determinato pari a 0,41 (non soddisfacente). Per il calcolo H è stato fatto quello di default.

### 3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

#### Costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0,00

Non si prevedono fuoriuscite di utenze non domestiche dal servizio pubblico.

#### Costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0,00

Il Comune di Ali Terme allo stato, , in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024-2025.

### Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$COI_{TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$COI_{TF,a}^{exp}$	€ 0,00

Al momento tutti i servizi previsti nella carta qualità sono espletati dal Comune e non si prevedono servizi aggiuntivi.

### 3.2.3 INVESTIMENTI

Il Comune di Ali Terme allo stato, , in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024-2025.

### 3.2.4 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti  $Amm_a$ ,  $Acc_a$ ,  $R_a$ ,  $RLIC_a$ , con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, dove:

- $Amma$  è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- $Acca$  è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;
- $Ra$  è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- $RLIC,a$  è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Ali Terme, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è riportato in tabella.

**TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Imputazione al pef</b>
2022	€ 77.476,00	€ 18.594,24
2023	€ 18.534,00	€ 9.267,00

Ali Terme, lì 10/05/2024

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(Dott.ssa Rosa Puliatti)

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>2</b>
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	2
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>3</b>
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento .....	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento .....	3
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	3
	3.2.1 Dati di conto economico .....	3
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	3
	3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	3
	3.2.4 Investimenti .....	4
	3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale .....	4

## 1 Premessa

I dati relativi al comune per i quali la scrivente svolge il servizio integrato di gestione rifiuti urbani o parte di esso sono stati raccolti attraverso un formulario appositamente predisposto.

Il Comune in esame viene gestito dal Cantiere presente sul territorio Comunale. In tale cantiere sono dirette le risorse relative a mezzi, attrezzature e personale per le attività presso il comune di riferimento. **Il presente riguarda il periodo di gestione della scrivente anno 2022 e 2023**

I dati di conto economico sono stati estratti dalla contabilità industriale della scrivente per mezzo della metodologia di seguito illustrata.

Per il periodo oggetto del presente piano è stata effettuata una ricostruzione il più possibile analitica, avvalendosi ovunque fosse possibile risalire a documenti affidabili dell'attribuzione diretta delle voci di costo alle attività, identificando queste ultime con le componenti tariffarie previste dal MTR-2. Procedendo in tal modo è stato quindi possibile isolare completamente la gestione del servizio prestata per il comune intestatario del PEF.

## 2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La scrivente effettua il servizio di raccolta rifiuti presso il Comune in forza di un appalto, che prevede l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana, nello specifico la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema del porta a porta, trasporto a smaltimento/recupero di alcuni rifiuti ed i servizi di spazzamento.

Per la predisposizione del presente metodo sono stati analizzati i dati più significativi presenti nel bilancio della Società relativo all'anno 2022 soprattutto per quanto riguarda la fatturazione attiva e i ricavi.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

Si dichiara che non sussistono in capo allo scrivente gestore procedure di liquidazione e/o fallimentari e/o concorsuali di alcuna tipologia o natura ai sensi della normativa vigente in materia. Con riferimento al servizio gestito, non sono pendenti ricorsi giudiziari di qualunque natura, né sono state emesse nei confronti del Gestore sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.

### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Il Comune in esame viene gestito dal Cantiere presente nel territorio comunale. In tale cantiere sono dirette le risorse relative a mezzi, attrezzature e personale per le attività presso il comune di riferimento.

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Il servizio svolto è regolato da apposito contratto che si basa su un Capitolato prestazionale e relativi allegati tecnici.

La raccolta domiciliare permette infatti di approntare forme di controllo puntuali, sia sulla tipologia dei rifiuti conferiti che sulla qualità e quantità degli stessi attraverso la massima responsabilizzazione e di mettere in atto degli efficaci controlli sui conferimenti che rappresenta un aspetto primario per il conseguimento dei migliori risultati in termini di raccolta differenziata e di purezza del materiale.

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Le fonti di finanziamento adottate dalla scrivente vengono individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

Per l'attribuzione del Conto economico anno 2022, sono state considerate tutte le voci di costo imputate al cantiere provvedendo ad una analisi dei soli ricavi dalla fatturazione attiva.

L'allegato alla presente relazione corrisponde all'allegato 1 della Delibera ARERA e riporta nei vari fogli i dati riferiti all'anno 2022.

Alcune voci di ricavo e costo specifiche relative al fatturato, agli smaltimenti, ai ricavi da vendita materiali etc, quando possibili sono state imputate direttamente, mentre altre sono state imputate in percentuale attraverso dei driver. Per quanto riguarda l'anno 2023 non avendo un preconsuntivo disponibile e rimanendo comunque invariato il canone di appalto si è proceduto inserendo i dati 2022.

##### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

I ricavi della gestione caratteristica (A1) sono stati suddivisi per distinguere quelli relativi alla vendita di materiali ed energia e quelli fatturati ai comuni.

I primi, a loro volta, sono stati ulteriormente ripartiti per distinguere vendita di energia e sottoprodotti energetici, compost, materiali destinati al recupero presso CONAI e presso soggetti diversi dal CONAI.

Nella sezione relativa ai costi operativi, vengono individuate dapprima le voci di costo relative alle diverse voci dei principi contabili, le quali vengono ripartite per attività.

Il canone è stato suddiviso tra CRT, CTS, CTR, CRD e CSA in base alle fonti contabili disponibili.

##### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Nessun costo previsionale da parte della scrivente anche se si rimane disponibili per valutare delle eventuali modifiche al servizio per il miglioramento dei livelli di qualità e variazioni nelle attività.

### **3.2.4 Investimenti**

Non si prevedono investimenti aggiuntivi da parte della scrivente anche se si rimane disponibili per valutare delle eventuali modifiche al servizio per il miglioramento dei livelli di qualità e variazioni nelle attività.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

In riferimento alle informazioni utilizzate per la definizione dei costi d'uso del capitale non si riportano i valori delle poste rettificative per il calcolo della componente di remunerazione del capitale calcolata partendo dai dati di bilancio perché non si ha a disposizione il bilancio consolidato per tale anno.

Il modello allegato 1 riporta i risultati del calcolo delle componenti di costo/ricavi che alimentano il PEF per il 2024-2025. Essa è realizzata utilizzando il format predisposto da ARERA.

Sono state valorizzate le celle per le quali viene richiesto l'input da parte del gestore mentre dovrà essere l'ETC a determinare i parametri di sua competenza ed a calcolare il valore complessivo del PEF. I dati indicati sono da intendersi IVA esclusa

L'ETC ha il ruolo di validazione dei costi di gestione rifiuti urbani ed assimilati e definire i valori da attribuire a parametri e coefficienti necessari a determinare il limite delle entrate tariffarie per l'anno di riferimento.

Relativamente alla gestione nel Comune di riferimento della presente relazione e alle componenti che l'ETC deve definire ai sensi del MTR-2 la scrivente società rammenta che, per quel che riguarda il parametro X (Coefficiente di recupero di produttività) l'affidamento è stato effettuato tramite una gara competitiva.



**S.R.R. Messina Area Metropolitana**  
*Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti*  
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

**DETERMINA n. 33 del 24/06/2024.**

**Oggetto:** Validazione PEF 2022-2025 in conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).  
**Comune di Ali Terme.**

**VISTI:**

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A.";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021;
- la Delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022;
- la Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 387/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023;
- la Delibera ARERA n. 72/2024/R/RIF del 05.03.2024;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere di validazione ai sensi delle Delibere ARERA in materia.

**CONSIDERATO CHE**

- i Comuni trasmettono attraverso la piattaforma gPEF la documentazione necessaria alla predisposizione del Piano Economico e Finanziario, ed esattamente 1) il TOOL in excel del PEF, 2) la relazione di accompagnamento del Comune, 3) la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante dell'Ente, il sindaco, 4) la relazione di accompagnamento della ditta affidataria dei servizi di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti, 5) la dichiarazione di veridicità dei dati a firma del legale rappresentante della ditta;
- la SRR, nella qualità di EGATO, valuta e verifica la sopradetta documentazione producendo la relazione di accompagnamento al PEF comprensivo delle parti di competenza dell'ETC;
- il Comune, sulla base del PEF così validato predispone ed approva, con delibera di Consiglio Comunale, esclusivamente il regolamento tariffario per il periodo di riferimento e lo trasmette contestualmente alla pubblicazione alla SRR;



S.R.R. Messina Area Metropolitana

- la SRR, dopo aver ricevuto la delibera di Consiglio Comunale del regolamento tariffario, la trasmette ad ARERA per la successiva approvazione;

**VISTO CHE:**

- i servizi di spazzamento e lavaggio strade (SL), di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (RT) nel territorio del Comune di Ali Terme sono svolti dalla ditta LTS Ambiente s.r.l.;
- il trattamento, recupero e smaltimento dei r.u. e la gestione della tariffa, la riscossione tributi (GT) e i rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Ali Terme;
- il Comune di Ali Terme ha trasmesso, tramite la piattaforma gPEF, tutta la documentazione necessaria e prevista dalle Delibere ARERA per la predisposizione del PEF del periodo regolatorio 2024-2025;

Questo Ente Territoriale Competente:

**VERIFICATA** la congruenza dei dati e delle informazioni inserite nel PEF e spiegate nella relazione di accompagnamento, unitamente alle dichiarazioni di veridicità dei dati prodotte dal Sindaco e dal rappresentante legale della ditta LTS Ambiente;

**CONSIDERATO** che la Regione Sicilia non ha ancora individuato gli impianti minimi, come da delibere ARERA e PNGR;

**CONFERMATO** che attualmente e per il periodo regolatorio di riferimento le gestioni valutate (GT, SL e RT) resteranno nello Schema regolatorio I di cui al punto 4.3 del MTR2,

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **DI VALIDARE** il PEF 2024-2025 del Comune Ali Terme ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 ss.mm.ii.,
- 2) **DI TRASMETTERE** il PEF e tutta la documentazione a corredo, unitamente alla delibera di Consiglio Comunale di approvazione del regolamento tariffario, per l'approvazione degli stessi da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 3) **DI PUBBLICARE** la Determinazione di cui trattasi sul sito web istituzionale della SRR, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente  
dott. Arturo Vallone